

L'AQUILA CAPITALE DELLA CULTURA: INCONTRO PUBBLICO IN COMUNE

23 Gennaio 2020



L'AQUILA – Incontri serrati, condivisione di idee, contaminazione tra esperienze diverse.

Una giornata intensa a Palazzo Fabbioni in occasione delle riunioni promosse per raccogliere proposte e suggerimenti in vista della stesura del dossier per la candidatura della città dell'Aquila a Capitale europea della cultura 2021.

Associazioni culturali, di categoria e sindacali, rappresentanti di ordini professionali, Soprintendenza, Munda, Maxxi, sindaci del cratere e Comitato Perdonanza: tutti hanno risposto all'invito lanciato nei giorni scorsi dal Comune dell'Aquila a collaborare nella composizione del documento.

Nei giorni scorsi il gruppo di lavoro si è confrontato con i rappresentanti delle istituzioni culturali che afferiscono al Fondo unico per lo spettacolo, Conservatorio 'Casella', Accademia delle Belle arti, Università, Gran Sasso Science Institute e Laboratori del Gran Sasso.

"I tempi sono ristretti – il bando è stato indetto a novembre, il 16 dicembre è scaduto il termine per la manifestazione d'interesse ed entro il 2 marzo il dossier andrà presentato al Ministero per i Beni, le attività culturali e il turismo – ma si sta lavorando per la redazione di un documento che dovrà essere sintetico ed esaustivo rispetto alle linee guida che sono state fornite. È un bel momento di partecipazione. Abbiamo inteso questa candidatura come inclusiva di tutte le realtà e sensibilità di un intero territorio, quello del cratere sismico 2009", ha dichiarato il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

"Nel corso del prossimo Consiglio comunale, il 28 gennaio, informerò i rappresentanti dei cittadini che siedono nell'assise civica del percorso che stiamo intraprendendo, chiedendo di contribuire al cammino avviato. Successivamente, il 30 gennaio, in sala Rivera a Palazzo Fabbioni, promuoveremo un incontro pubblico con la cittadinanza e anche in quell'occasione illustreremo il percorso intrapreso e dialogheremo con quanti intendono sostenere un sogno che deve vedere l'intera comunità unita e coesa", ha concluso il sindaco.